

Spett.le **Diocesi di Mantova**

c.a. Tavolo del Bene Comune

In riferimento alla Convocazione di Valutazione Finale del procedimento di VAS per la Variante n. 3 al PGT del Comune di Moglia, il Gruppo Ecologico dell'Unità Pastorale "Santa Scolastica", ritiene doveroso esprimere il proprio orientamento in merito alle scelte della Variante al PGT citata.

Tutto ciò sulla scorta delle riflessioni svolte sulla Enciclica "Laudato Sì" di Papa Francesco, in particolare per il punto 150 [1], dove si conclude che **"è tanto importante che il punto di vista degli abitanti del luogo contribuisca sempre all'analisi della pianificazione urbanistica"**.

Il Gruppo manifesta, oltre che apprezzamento per gli obiettivi di Rigenerazione Urbana e di individuazione di aree di sviluppo delle piantumazioni riportati tra gli altri nella Dichiarazione di Sintesi della VAS, preoccupazione per il notevole incremento di consumo di suolo previsto.

A fronte di un aumento di consumo di suolo di 18 Ha nei 16 anni precedenti e un azzeramento del consumo stesso nell'anno 2022 (ISPRA)* si assiste a previsioni che annullano questi risultati positivi: sono previsti 7 comparti di superficie maggiore di 2500mq e altri di superficie inferiore a 2500 mq, oltre a possibili realizzazioni di parchi solari su terreno agricolo (si vedano gli articoli sull'argomento scaricabili dai link riportati nel seguito:

<https://altreconomia.it/il-solare-a-terra-non-e-affatto-indolore-per-il-suolo-molti-studi-indipendenti-lo-dimostrano/>; <https://altreconomia.it/si-puo-criticare-la-disordinata-corsa-al-fotovoltaico-a-terra-senza-essere-del-clan-dei-petrolieri/>.

Inoltre si sottolinea il pericolo che coinvolge l'intero paese, già anche Mantova e provincia, per la realizzazione di poli logistici che occupano elevate porzioni di territorio naturale non impermeabilizzato.

Abbiamo assistito recentemente ad alluvioni e inondazioni che hanno arrecato danni enormi alle popolazioni della Romagna e della Toscana, sicuramente riconducibili alla impermeabilizzazione del suolo legata a insediamenti produttivi e urbanizzazioni. Inoltre continuando a consumare suolo (e SAU), renderemo la nostra nazione sempre più vincolata alle importazioni di derrate alimentari, con tutte le conseguenze che ne possono derivare.

Confidiamo nel dialogo e nelle sinergie che si possono mettere in atto sia con gruppi come il nostro, gruppi ambientalisti e associazioni di categoria, per ridurre al massimo sull'ambiente le ricadute di scelte urbanistiche ancora una volta espansive. (laudate Deum – n.7- [2])

Si ringrazia per l'attenzione.

* Rapporto ISPRA 2023 -“Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” – Dati principali a livello regionale, provinciale e comunale (<https://www.isprambiente.gov.it/it/events/presentazione-rapporto-201cconsumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici201d>)

[1]- 150 Laudato Sì. Data l'interrelazione tra gli spazi urbani e il comportamento umano, coloro che progettano edifici, quartieri, spazi pubblici e città, hanno bisogno del contributo di diverse discipline che permettano di comprendere i processi, il simbolismo e i comportamenti delle persone. Non basta la ricerca della bellezza nel progetto, perché ha ancora più valore servire un altro tipo di bellezza: la qualità della vita delle persone, la loro armonia con l'ambiente, l'incontro e l'aiuto reciproco. Anche per questo **è tanto importante che il punto di vista degli abitanti del luogo contribuisca sempre all'analisi della pianificazione urbanistica.**

[2] 7. Laudate Deum Siccità e alluvioni, prosciugamento di laghi e popolazioni spazzate via da maremoti o inondazioni hanno in fondo la stessa origine.